

Briantea84 Cantù campione d'Italia. S.Stefano Avis orgoglio marchigiano

La S.Stefano Avis di Porto Potenza Picena non riesce a bissare lo storico scudetto del 2019.

Sabato, nel big match che valeva una stagione, in gara 3 della finale Scudetto disputata al PalaMeda ha vinto la UnipolSai Briantea84 Cantù 73-56.

Ma resta la grande soddisfazione e orgoglio per la società sportiva di Porto Potenza Picena del Presidente **Mario Ferraresi** e per tutto il movimento paralimpico marchigiano per essere ancora ai massimi livelli del basket in carrozzina italiano.

Nella rivincita di quel 2019 la formazione lombarda ha disputato un match perfetto per grinta e determinazione. La formazione del coach **Roberto Ceriscioli**, invece, non è riuscita a mette-

re in campo quella che è il suo marchio di fabbrica, zone press e difesa asfissiante fin dalla metà campo avversaria. Il match si è aperto con una partenza bruciante dei portopotentini che hanno realizzato subito 6 punti lasciando a secco i canturini, ma guai a infastidire il can che dorme. La formazione di coach **Riva** ha reagito come meglio non poteva, ribaltato il parziale e risultato 15-6. I lombardi poi hanno chiuso il primo quarto in vantaggio 21-10. Secondo quarto in cui non è cambiata l'inezia del match con i portopotentini con le polveri bagnate e i canturini indiatolati. Tanto che all'intervallo lungo 45-22 con 23 punti di gap tra le due formazioni.

Poi è arrivato un meraviglioso terzo

periodo per i portopotentini che hanno recuperato progressivamente fino a chiudere 52-39 con un meno 13 che ha rinvigorito le speranze dei marchigiani. Il quarto e ultimo periodo si è aperto con due punti di **Enrico Ghione** e meno 11 dei portopotentini ma l'orgoglio canturino non ha limiti e ancora una volta i lombardi hanno rialzato la testa. Prima la tripla di **Esteche** e poi **Carossino** e **Berdun** hanno ripristinato le distanze per un match che ha riportato l'inezia tutta a vantaggio dei padroni di casa. E così fino alla fine dei 40.

Campione d'Italia, una grande *Briantea84*.

Ma la S.Stefano Avis di Porto Potenza Picena si conferma ancora lì, nell'olimpico del basket in carrozzina italiano.



Tabellini:

Briantea84: De Maggi 4, Papi 10, Berdun 19, Saaid 6, Santorelli 4, Carossino 18, Geninazzi 2, Esteche 6, Buksa 4, Makram, De Prisco, Bassoli. All. Riva.

S.Stefano Avis: Bedzeti 19, Tanghe, Ghione 16, Miceli 8, Stupenengo 4, Giaretti, De Boer 3, Veloce, Schiera, Chakir 3, Castellani 3. All. Ceriscioli.

Giovani Azzurri crescono...

Giusto il tempo di archiviare l'amarazza della sconfitta in finale scudetto, e già un nuovo motivo di soddisfazione per la S. Stefano Avis che vede due suoi giocatori convocati per il raduno della Nazionale under 22 a Firenze



(29 aprile – 1 maggio).

Sotto lo sguardo attento del Direttore Tecnico delle Nazionali Italiane **Carlo Di Giusto**, e agli ordini dei coach **Fabio Castellucci** e del nostro **Roberto Ceriscioli**, il plotone degli Azzurrini vede tra i protagonisti anche due nostri giocatori, **Matteo Veloce** (classe 2001, 1 punto di classificazione e canotta numero 12) e **Francesco Castellani** (classe 2000, gioca con canotta numero 23, è un punti 2,5).

Matteo Veloce

La sua passione per la pallacanestro nasce grazie al fratello che lo portò a provare. Da allora, scocca la scintilla per la palla a spicchi.

Il siciliano **Matteo Veloce** viene da esperienze nella sua città di origine, *Ragusa*, con la *Virtus Eirene*, per poi spostarsi nell'altra isola, in *Sardegna* con il *Porto Torres*.

Per sua stessa ammissione continua a pensare al basket anche lontano dal campo ed è un compagno che ama stare in mezzo alla gente e con gli amici.

Francesco Castellani

Prelevato dagli *Amicacci Giulianova*, **Francesco** in precedenza aveva giocato a *Foligno*, in serie B.

Del basket adora il sentirsi parte di un gruppo, lavorare, sudare e impegnarsi insieme



per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Francesco è umbro, nato ad *Assisi* e cresciuto a *Perugia*. Fuori dal campo le sue grandi passioni, oltre alla musica, sono comunque legate agli sport e adora seguire partite di basket ma anche di qualsiasi sport, gran premi di moto e formula uno.

I NOSTRI SOSTENITORI



Un grazie particolare a quanti, pur non menzionati ci permettono con il loro contributo di realizzare i nostri progetti.

Visitate il nostro sito: www.sstefanosport.it